

Loredana Polito

■ Torino ancora una volta esplora nuove frontiere nella lotta al cancro. In questo caso, nel contrastare il tumore della prostata: la neoplasia maschile attualmente più comune in Italia, con un incremento costante di nuove diagnosi, come evidenziato dai dati dell'Airtum - Associazione italiana registri tumori.

Il carcinoma prostatico, con circa 41 mila nuove diagnosi stimate in Italia nel 2023, rappresenta infatti il 19,8% di tutti i tumori maschili, rendendo cruciale un approccio tempestivo e personalizzato alla cura.

A novembre, mese dedicato alla prevenzione del tumore alla prostata, arrivano nuove indicazioni, sfruttando le tecnologie. L'intelligenza artificiale (Ia) e la realtà aumentata stanno infatti diventando strumenti chiave nella diagnosi precoce e di precisione di questa malattia.

La diagnostica del carcinoma prostatico si avvale già di tecnologie avanzate come la Risonanza Magnetica Multiparametrica e la biopsia prostatica con fusione di immagini. L'integrazione delle competenze di urologi e radiologi è cruciale per un percorso diagnostico efficace.

Con sofisticati algoritmi, l'Ia ottimizzerà i processi diagnostici, fornendo flussi di dati analizzati con precisione per una valutazione completa delle immagini. Grazie alla sua capacità di elaborare rapidamente e con precisione i dati, l'intelligenza artificiale può rendere la diagnosi più accurata e sicura.

Fino ad oggi l'interpretazione delle risonanze magnetiche richiedeva l'intervento di un radiologo esperto, in grado di utilizzare tecnologie avanzate per garantire esami di alta qualità. Questo processo non soltanto richiede tempo, ma crea anche un divario significativo tra radiologi esperti e inesperti.

Tuttavia l'Ia è in grado di colmare questo gap: analizzando le immagini di una risonanza magnetica in meno di 10 minuti, offre diagnosi tempestive e accurate, fondamentali per decisioni cliniche, come l'esecuzione di una biopsia prostatica.

All'Urologia dell'ospedale

INNOVAZIONE

L'intelligenza artificiale per la lotta al cancro

A Torino si discute su Ia e realtà aumentata per favorire diagnosi precoci del tumore alla prostata



Le nuove tecnologie possono svolgere un ruolo fondamentale nelle diagnosi

Mauriziano di Torino, diretta dal dottor Roberto Migliari, è in corso uno studio approvato dal Comitato Etico, volto a valutare l'accuratezza diagnostica di un software di intelligenza artificiale applicato allo studio dei tumori prostatici tramite risonanza magnetica. Questa iniziativa rappresenta un passo importante verso l'implementazione di tecnologie avanzate nella pratica clinica.

Un ulteriore sviluppo è rappresentato dall'utilizzo della realtà aumentata, che consente di trasformare le immagini della risonanza magnetica in ologrammi 3d. Questo innovativo approccio offre agli urologi la possibilità di visualizzare dettagliatamente l'area sospetta.

SICUREZZA

La devastazione della farmacia a Borgo Vittoria preoccupa cittadinanza

L'allarme del consigliere della Circoscrizione 5 Alfredo Ballatore (Fdi)

Loris Puccio Conti

■ Nella notte di mercoledì scorso un commando di ladri ha sfondato l'ingresso della farmacia 'Borgo Vittoria' di via Chiesa della Salute 64 a Torino con una Range Rover, con tutta probabilità rubata nel Torinese. Un colpo di acceleratore violento: la vettura ha così distrutto porta e saracinesca fino ad arrivare a metà negozio. Nel giro di pochi secondi i quattro uomini hanno depredato la cassa per poi risalire a bordo dell'automobile e darsi alla fuga.

Il bottino è ammontato, alla fine, soltanto a qualche centinaio di euro di fondo cassa. Restano, però, gli ingenti danni legati alla devastazione del negozio.

«Non si tratta di un episodio isolato, ma solo dell'ultimo degli assalti ad esercizi di vicinato» sono le dichiarazioni che ci ha rilasciato Alfredo Ballatore, consigliere per Fratelli d'Italia e coordinatore della Commissione alle Attività produttive e Lavoro della Circoscrizione 5 della Città di Torino.

«La microcriminalità si è allargata - prosegue poi Ballatore - e siamo al confine con un'altra zona massacrata da questo fenomeno. Pertanto, pur di marcare il territorio, questi soggetti si spostano dove percepiscono di non essere braccati



Ancora una spaccata nel quartiere ai danni di un esercizio commerciale

dalle forze di polizia: innanzitutto nella limitrofa Borgo Vittoria. Ma ormai in tutti i quartieri, dallo spaccio alle spaccate notturne, sono aumentati episodi di questo genere rispetto al passato».

La reazione di Ballatore è stata tra le prime, del mondo della politica, ad arrivare subito dopo i fatti di mercoledì notte. È stata immediata, infatti, la sua richiesta di convocare una Commissione consiliare pubblica con la presenza dell'assessore alla sicurezza del Comune di Torino, Marco Porcedda.

Non basta, quindi, 'Uniti per una comunità protetta', il protocollo che risulta

attualmente in vigore, siglato nello scorso luglio con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra le forze dell'ordine e gli istituti di vigilanza privata.

«Il protocollo - le parole di Ballatore - potrebbe produrre maggiori risultati se ci fosse una più concreta e impattante informazione sui territori».

«Il decentramento, com'è attualmente applicato da quest'Amministrazione comunale, non funziona. Occorre - conclude - avviare una riflessione sulla possibilità di assegnare alle Circoscrizioni maggiore autonomia, sia di bilancio, sia di potere decisionale».

POLIZIA LOCALE

Sequestri di false griffe a Torino

■ Sabato scorso, al termine di un'indagine e di appostamenti, la Polizia Municipale del Comune di Torino ha intercettato un venditore abusivo che da tempo veniva monitorato per il gran numero di merce contraffatta che poneva in vendita nel mercato del 'Balon', esponendo i capi di abbigliamento su teli adagiati al suolo o direttamente dentro i borsoni, pronti per la fuga in caso di necessità.

L'uomo, un cinquantenne di nazionalità senegalese, è stato fermato vicino a corso Turati, da dove stava partendo con un paio di borse contenenti abbigliamento su cui erano appuntati i marchi contraffatti di note case di moda.

Come tutti gli altri sabati in cui l'uomo era stato osservato dagli agenti, la merce sarebbe stata portata e venduta al mercato del Balon.

Durante la successiva perquisizione effettuata nella sua abitazione, gli agenti hanno rinvenuto 623 capi di abbigliamento tra giubbotti, cappelli, cinture, borse e pantaloni di note griffe, oltre 3.050 marchi di ogni tipo e marca pronti per essere apposti sui capi di abbigliamento.

Nello stesso alloggio sono state trovate anche sei macchine per cucire che venivano utilizzate direttamente dall'uomo per appuntare i marchi contraffatti, oltre a sette computer, una tablet e quattro telefoni cellulari

Il venditore abusivo senegalese è stato denunciato e la merce trovata presso la sua abitazione è stata posta sotto sequestro giudiziario.

Dagli accertamenti svolti è emerso che il soggetto è in possesso di documenti validi, ma non in regola sul territorio nazionale e in passato era stato più volte già denunciato per lo stesso reato.

Alberto Bozzalla

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE

Alla Nuvola Lavazza di Torino tornano i premi «GammaDonna» per le migliori imprenditrici



■ «GammaDonna» torna a Torino per il ventesimo anniversario, portando sul palco i temi della cultura d'impresa rigenerativa e le sei straordinarie storie, accomunate dall'impegno verso sostenibilità e impatto, delle imprenditrici finaliste che si contenderanno il Premio per l'innovatrice dell'anno.

La finale si terrà lunedì 4 novembre nella Centrale presso Nuvola Lavazza, con un grande evento aperto

al pubblico interamente dedicato alla valorizzazione del talento imprenditoriale di donne e giovani come leva fondamentale per lo sviluppo socio-economico e come acceleratore di un mondo più sostenibile.

Si contenderanno i riconoscimenti sei imprenditrici, che hanno fatto della sostenibilità e dell'innovazione tecnologica i valori portanti della propria visione aziendale. In palio il Premio GammaDonna, il Women Star-

tup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center, il Giuliana Bertin Communication Award, e la Menzione per l'impatto sociale del Cottino Social Impact Campus.

L'evento è inserito nel calendario di Torino Capitale Cultura d'Impresa 2024, con il contributo della Camera di Commercio di Torino e il patrocinio di Commissione europea, Regione Piemonte, Città di Torino e G7-Women7.

Elena Marchisio

■ È già quasi esaurito l'Allianz Stadium per sabato 23 novembre. Questa volta non per una partita della Juventus, ma per un grande evento rugbistico.

L'impianto sportivo dei bianconeri ospiterà infatti il test-match conclusivo delle Vittoria Assicurazioni Autumn Nations Series tra l'Italia di Gonzalo Quesada e gli All Blacks neozelandesi, la squadra simbolo del grande rugby internazionale che sfiderà gli Azzurri nello stadio di casa della Juventus.

Il capoluogo piemontese, che nella propria storia ha accolto la Nazionale Italiana Rugby in tre occasioni, sempre allo Stadio Olimpico, torna ad ospitare l'Italrugby a nove anni di distanza dall'ultimo appuntamento - in preparazione alla Rugby World Cup 2015 contro la Scozia - e lo fa con la sfida più iconica e sentita di un tritico autunnale che, per Lamaro e compagni, prenderà il via sabato 9 novembre ad Udine contro l'Argentina per poi proseguire domenica 17 novembre a Genova contro la Georgia, prima di concludersi con l'appuntamento torinese: il più atteso non solo dagli appassionati, ma dagli sportivi di tutta Italia.

«Dopo il ciclismo e il grande tennis, con questo match Torino e il Piemonte fanno un ulteriore passo avanti e arrivano a ospitare una sfida iconica, che risveglia passione e interesse anche tra chi non è tifoso di rugby. Avere qui, la nazionale italiana e i

SABATO 23 NOVEMBRE

All'Allianz Stadium arrivano gli All Blacks

Lo stadio della Juventus ospita la grande sfida di rugby tra i neozelandesi e la nazionale azzurra



Sono già quasi tutti esauriti i biglietti per il grande evento sportivo, presentato al Grattacielo Piemonte

celeberrimi 'All Blacks' significa rendere, ancora una volta, questo territorio la capitale mondiale dello sport. E ci piace che questo avvenga con il rugby, una disciplina bellissima che, finalmente, recluta appassionati e tifosi anche nel nostro Paese. Eventi come questo non sono soltanto uno spettacolo, ma

rappresentano un'opportunità di crescita che coinvolgono le famiglie, ispirano i giovani e soprattutto lasciano un'impronta nel tempo. E, come amministratori, noi abbiamo il dovere di sostenere e promuovere questo fermento sportivo, perché lo sport crea legami, identifica valori e ci permette anche di

guardare al futuro con maggiore fiducia e coesione» - hanno dichiarato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessora regionale allo Sport Marina Chiarelli durante la presentazione dell'iniziativa al Grattacielo Piemonte.

«La Juve - aggiunge il governatore Cirio - dimostra

come ci sia un'integrazione profonda con città e regione: aprire lo Stadium per l'Ital-Rugby è un evento nell'evento, perché si tratta di uno degli stadi già belli del mondo».

«Siamo vicini al sold out. C'è una grande attesa per questo evento: questa serie di tre appuntamenti si chiuderà in uno degli stadi più

importanti del mondo, una vera e propria cattedrale dello sport» - ha dichiarato il presidente della federazione italiana rugby, Andrea Duodo. «C'è stata un'organizzazione superlativa. Torino e la regione Piemonte sono abitate ad accogliere questo tipo di eventi internazionali - ha aggiunto - ed è bello riportare gli All Blacks a giocare una partita nel nord Italia quindici anni dopo l'apparizione a San Siro».

«Noi come Juve siamo lieti di aprire il nostro stadio: sarà la prima volta che ospiteremo un evento non calcistico. Siamo una società non solo di calcio, ma anche molto attenta al territorio» - ha affermato il presidente della Juventus, Gianluca Ferrero, padrone di casa del test match dell'Italia del rugby contro la Nuova Zelanda che si disputerà sabato 23 novembre all'Allianz Stadium. «Siamo contenti di questo accordo con la federazione italiana rugby, non durerà soltanto per questa gara, ma sarà un accordo triennale, anche per dare stabilità a questi eventi - ha aggiunto - e abbiamo anche aperto una mostra al Museo della Juve: riguarda la storia del rugby, con cimeli anche dalla federazione neozelandese e resterà aperta fino al giorno del match».

Torino e l'Allianz Stadium continueranno a ospitare la Nazionale italiana maschile anche nel 2025 e nel 2026, grazie all'accordo sottoscritto tra Federazione Italiana Rugby (Fir) e Juventus, che porterà ogni autunno un grande match a Torino.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

LA BELLEZZA DI UNA FUGA INVERNALE. IL FASCINO DEL MEDITERRANEO.

FUGA D'INVERNO

MSC LIRICA

Lasciati alle spalle la routine invernale con una fantastica crociera nel Mediterraneo.

Con Fuga d'Inverno, prenotando ora, approfitti di un prezzo davvero incredibile e parti alla scoperta della vivacità culturale e gastronomica di Spagna e Francia, delle antiche meraviglie di Atene e del patrimonio multiculturale di Istanbul. E se viaggi a bordo di MSC Lirica puoi arricchire la tua esperienza scegliendo Fuga d'inverno con bevande ed escursione a Valencia inclusa!



MSC
CROCIERE

IN VIAGGIO VERSO LA BELLEZZA



ITALIA > FRANCIA > ISOLE BALEARI > SPAGNA

8 giorni - 7 notti

Partenze dal 26 novembre 2024 al 26 marzo 2025
da Civitavecchia, Livorno e Cagliari

Per conoscere tutti gli itinerari, le navi e i Termini e Condizioni della Promozione vai su msccrociere.it

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il turismo culturale protagonista a Plin

Vari enti in un panel incentrato sull'importanza degli strumenti culturali per la comunicazione delle bellezze di un luogo

■ Sta per concludersi il ciclo di incontri su turismo e outdoor che la società Prokalos organizza all'interno degli spazi Plin - Project for Learning Innovation, al secondo piano del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo, 1). Dopo aver sondate le tematiche dal punto di vista delle istituzioni e attraverso un viaggio suggestivo nel turismo esperienziale, questi primi incontri si concluderanno venerdì 8 novembre, sempre alle ore 17, con un panel dedicato al turismo visto attraverso gli occhi della cultura. Quanto impatta il turismo culturale



su un territorio? Quanto è importante per far conoscere le eccellenze locali?

E come possono gli strumenti culturali divulgare un turismo consapevole?

Di questo si parlerà durante l'evento "Il turismo della cultura e la cultura del turismo" con alcuni ospiti d'eccezione: il direttore di Confartigianato Cuneo, Joseph Meineri, il quale racconterà la kermesse "Esperienze Artigiane sul Palco", Vittorio Anastasia della casa editrice Ediciclo Editore, specializzata in editoria turistica outdoor, e Alberto Dellacroce, direttore della Fondazione Amleto Bertoni di Saluzzo.

Appuntamento quindi per venerdì 8 novembre presso gli spazi Plin.

Tutti gli eventi sono realizzati con il sostegno di Fondazione CRC.

Per iscrizioni:

<https://www.eventbrite.it/manager/events/1062928159739/details>

BIBLIOTECA 0-18

Primo incontro di letture al Punto Meet



■ Il progetto Cultura 0/6: crescere con cura in collaborazione con la Biblioteca 0-18 propone il primo appuntamento di letture dell'autunno al Punto Meet:

GIRO, GIRO, GIRO > GIRO, GIRO, GIRO... GIRO-TONDO TRA LE STORIE DEL MONDO - Giro en ronde entre las historias del mundo. Letture per bambini dai 3 ai 6 anni e famiglie. Martedì 5 novembre, ore 17.00 Punto Meet (via Leutrum 7). Lo sai che le fiabe hanno le "gambe lunghe"? Ogni paese ha almeno una storia da raccontare, ma poi le parole viaggiano di qua e di là, si mescolano e si colorano di immagini per diventare una, dieci, mille! Nella selva, tra piante e animali e prime risate, tra miti e leggende, ti aspettiamo per un grande Girotondo... Per allargare lo sguardo e scoprire i fili che uniscono le persone da un capo all'altro del mondo. Prima tappa... URUGUAY!

Letture a cura di Noau Officina Culturale e di Spazio Mediazione & Intercultura. Modalità di partecipazione: incontro gratuito fino ad esaurimento posti, non è prevista prenotazione. Per informazioni: Biblioteca 0-18 di Cuneo - 0171/444641 - bibliotecazerodiciotto@comune.cuneo.it

CON UNA NUMEROSA RAPPRESENTANZA DI AMMINISTRATORI DEL TERRITORIO

A Mondovì ha preso il via «Calici e forchette»

La manifestazione, inaugurata ieri, proseguirà fino a domenica 3 novembre

Roberto Formento

■ È stata ufficialmente inaugurata nella mattinata di ieri la manifestazione "Calici e forchette", presso i Centri storici di Mondovì, Breo e Piazza. Si tratta di un evento che proseguirà fino a domenica 3 novembre, che celebra l'eno-gastronomia locale, e che ha al centro il territorio con tutte le sue peculiarità, primariamente il tartufo, di cui "Calici e forchette" è anche ventiseiesima fiera regionale.

Molto numerosa la presenza di sindaci ed amministratori del territorio Monregalese all'inaugurazione; tante le autorità politiche convenute, per quella che per Mondovì è anche una "vetrina" di tutto rispetto. La città infatti mette in mostra le sue bellezze, soprattutto quelle culturali (come ha sottolineato l'assessore alla Cultura Francesca Botto) ormai al centro dell'attenzione per eventi di caratura internazionale, come la mostra su Andy Warhol tuttora in corso presso l'ex-Chiesa di Santo Stefano. "Calici e forchette" - ha spiegato l'assessore alle Manifestazioni della città di Mondovì, Alessandro Terreno - nasce come vetrina delle eccellenze monregalesi. Raccolte in un percorso ambizioso, che 'taglia' il centro storico basso di Breo e, attraverso la Funicolare, sale sino a Piazza, per andare a costituire una vera e propria vetrina delle eccellenze. Sarà inoltre un modo che permetterà ai visitatori di 'alzare lo sguardo' verso le bellezze che ha da offrire Mondovì.

Ha aggiunto il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo: "La città si apre al territorio,

prova ne è l'ampia partecipazione di amministratori del territorio. Nessuno vuole rinnegare la passata esperienza di 'Peccati di gola', ma Calici e forchette vuole essere la sua evoluzione, in grado di interpretare una richiesta di rinnovamento che si innesta su una importante tradizione".

La parte del leone la fanno le Denominazioni comunali - ben 190 in tutta la provincia di Cuneo - ed appunto il tartufo, che si trova nel "cuore" dell'evento, con un padiglione ad esso dedicato presso il "Pala Ferrero" (in memoria di Gianni, co-



Autorità presenti all'inaugurazione di «Calici e Forchette» a Mondovì

lui che a fine anni Novanta 'inventò' Peccati di gola).

Questi gli altri punti di interesse di "Calici e forchette": l'Osteria dei golosi presso piazza Santa Maria Maggiore (con possibilità di pranzare o cenare), lo spazio ampiamente dedicato al vino in piazza Maggiore, e poi ancora piazza Roma e piazza Farrero con appositi stand dedicati alle eccellenze della gastronomia locale. Sono inoltre previsti talk di approfondimento su argomenti inerenti l'eno-gastronomia: tutto il programma è disponibile al sito internet www.calicieforchette.eu.

DOMENICA 10 NOVEMBRE

Appuntamento al Teatro Toselli con il live show «Rubik's on stage»

■ Domenica 10 novembre 2024 alle ore 18 presso il Teatro Toselli di Cuneo (Via Teatro Giovanni Toselli, 9), il matematico Andrea Plazzi e il famoso astrofisico e divulgatore Luca Perri sono i protagonisti di "Rubik's on stage", un appassionante live show che racconta la storia incredibile e coinvolgente del celebre rompicapo che da mezzo secolo permea ogni sfera delle discipline scientifiche e della cultura pop nazionale e internazionale, dalla matematica alla pubblicità, all'arte, al cinema. L'appuntamento rientra tra gli eventi collaterali alla mostra "50 ANNI DI CUBO. Ern Rubik e il rompicapo che ha incantato il mondo", aperta a Cuneo presso Spazio Innovazione fino a domenica 27 aprile 2025. Il live show è realizzato da CRC Innova e Associazione CUADRI, grazie alla collaborazione tra Spin Master, editrice di Rubik's, e Comics&Science, la collana di CNR Edizioni e con il contributo di Fondazione CRC. "Rubik's on stage" è a ingresso gratuito ed è rivolto ai Boomer, ai Millennials, fino ai giovanissimi della GenZ e Alpha. È possibile prenotare i biglietti dalla pagina web <https://crcinnova.it/rubiks-on-stage>.



CREMONESI, GALLIERA: «UN PROBLEMA CHE SI RIPETE NEI WEEKEND»

Notte di Halloween da paura nei pronto soccorso liguri

A Genova e nel Tigullio decine di interventi delle ambulanze per giovani con gravi problemi di alcol

Monica Bottino

■ Notte di Halloween da paura, è proprio il caso di dire, nei pronto soccorso di Genova e nel Tigullio, dove sono stati decine i giovani, molti dei quali minorenni, arrivati in ambulanza per «intossicazione da alcol», come dicono i bollettini medici. In particolare nel Levante gli operatori sanitari hanno descritto «una nottata come non si era mai vista prima». I soccorsi sono iniziati a partire dalle 22 e sono proseguiti fino all'alba. Tra le persone che hanno avuto bisogno di assistenza tantissimi giovanissimi, ragazzi e ragazze di 15 o 16 anni portati in ospedale dopo avere bevuto troppo. Undici casi solo al Galliera, dove il reparto di emergenza diretto da Paolo Cremonesi, è da sempre la prima frontiera del soccorso per il Centro storico di Genova. Una notte che sarebbe potuta essere di festa e divertimento spensierato, per alcuni è diventata l'ennesima occasione di sballo, da vivere senza regole e che per qualcuno porterà anche conseguenze negative

per la salute. Episodi che sono la regola nei fine settimana o nei prefestivi, appunto, ma che devono far riflettere.

«Sono ormai diversi anni che siamo abituati a fronteggiare queste nottate - spiega il professor Paolo Cremonesi - Succede nei fine settimana e nelle serate prefestive, co-

me quella appena trascorsa. Il fenomeno della migrazione tra bar, così la chiamiamo noi, si conclude per alcuni in ambulanza verso il pronto soccorso. Una situazione che è peggiorata nel tempo, basti pensare che negli ultimi 5 o 6 anni è aumentato il numero di ragazze che arrivano da

noi perché non riescono più a stare in piedi e si accasciano per strada. Non sono tutti coma etilici, ma comunque si tratta di pazienti che devono stare diverse ore in pronto soccorso per accertamenti». I minori di 14 anni - e ce ne sono purtroppo - vengono portati al Gaslini, mente



L'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale Galliera di Genova

gli altri arrivano spesso qui al Galliera, ma anche al Villa Scassi o al San Martino. L'abuso di alcol provoca anche cadute con conseguenti traumi, anche cranici, risse e chi più ne ha più ne metta. Oltre agli undici dell'altra sera al Galliera è stata ricoverata anche una ragazza di 22

anni per un trauma: non era ubriaca completamente, ma «brilla» tanto da cadere e farsi male.

In prevalenza si tratta di giovani italiani, ma ci sono anche gli stranieri. E se qualcuno, quando i genitori vengono chiamati a recuperarlo, impara la lezione, altri si dimostrano indifferenti a tutto. «Sono i nostri repeater - dice Cremonesi - quelli che noi chiamiamo i nostri clienti... pazienti che richiedono molto impegno al nostro personale sanitario, perché alcuni diventano violenti, altri si agitano e cadono anche dalle barelle, vomitano, aggrediscono gli infermieri». Il tutto mentre magari arriva anche qualche codice rosso.

«È evidente che questi fenomeni creano anche un problema di assistenza - conclude il direttore - perché gli infermieri sono pochi, e ci sono altri pazienti che devono essere seguiti in base alla gravità, mentre dobbiamo comunque fare in modo che questi ragazzi non si facciano male o diventino violenti mentre sono ricoverati da noi».

È IN VIGORE DA IERI IL NUOVO REGOLAMENTO

Navi sempre più grandi, il porto cambia le norme di sicurezza

È in vigore da ieri il nuovo Regolamento di Sicurezza del Porto di Genova approvato dalla Capitaneria di Porto. Dopo oltre vent'anni dall'emanazione del precedente regolamento, il provvedimento è stato elaborato nell'ottica di semplificare l'articolato complesso di norme riferite alle attività che si svolgono quotidianamente negli specchi acquei e nella rada del Porto di Genova con l'obiettivo di migliorare la sicurezza. Tra le principali novità, si evidenziano l'aggiornamento delle disposizioni tecniche per le manovre delle navi, oggi più grandi rispetto al passato, e l'identificazione dei dati che le navi devono fornire ai piloti, ai sensi delle norme internazionali. Infine, sono state ridefinite e implementate le prescrizioni di sicurezza per le attività sportive e le disposizioni riguardanti le attività di pesca professionale e sportiva. Il documento integrale è disponibile sul sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it, dove tutti gli utenti del porto potranno prenderne visione ed approfondire i punti di specifico interesse.



NEI GIORNI 7 ED 8 NOVEMBRE APPUNTAMENTI AL DUCALE E A VILLA NAVE

La Fondazione Renzo Piano si apre ai visitatori

In occasione della presentazione del libro di Boris Hamzeian sul Centre Pompidou

■ Giovedì 7 novembre, dalle 18 alle 20, il Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale a Genova ospiterà la presentazione del libro «Il Centre Pompidou e la sfida del Total Design» di Boris Hamzeian. Oltre all'autore intervengono Lia Piano, direttrice editoriale della Fondazione Piano, Shunji Ishida, ex architetto della Piano+Rogers Architects e senior partner della Fondazione Renzo Piano Building Workshop, Luca Buzzoni, Associate Director Buildings Engineering Arup Italia e Tullia Iori, professoressa e storica dell'ingegneria e della costruzione presso l'Università Roma Tor Vergata. L'evento, a ingresso libero e gratuito, è patrocinato dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Genova, dalla Fondazione Renzo Piano, dallo studio di ingegneria Arup e dal Centre Pompidou. Venerdì 8 novembre, in occasione della presentazione del libro, la Fondazione Renzo Piano apre le sue porte per due visite guidate in compagnia dell'autore e delle archiviste. Le visite guidate durano 60 minuti ed è necessaria la prenotazione su Formagenova.it. L'appuntamento è a Villa Nave alle 14.30 e alle 16. Nel corso degli anni Settanta a Parigi

prende forma un'opera capace di unire le competenze dell'architettura, dell'ingegneria, dell'industria, dell'aeronautica, della programmazione e dell'informatica per trasfigurare un edificio in una macchina tecnologica, interattiva, flessibile e al servizio della folla. Il suo nome è Centre Pompidou. A due anni dalla pubblicazione della prima ricostruzione della genesi del Centre Pompidou, Boris Hamzeian, ricercatore del Centre Pompidou e professore a contratto presso l'École nationale supérieure

d'architecture de Saint-Etienne, torna a Genova per presentare la sua ultima monografia, Il Centre Pompidou e la sfida del Total Design, una raccolta di saggi dedicati a disassemblare questo edificio-macchina nelle sue componenti fondamentali, dalla struttura metallica in acciaio di fusione agli organi tecnici dai colori sgargianti, sino alla sua piazza e al suo dispositivo museale all'avanguardia. La conferenza genovese sarà l'occasione per analizzare una delle componenti che hanno reso celebre que-

sto edificio, la gerberette, quella trave in acciaio di fusione che ha sfidato le capacità tecniche di un'epoca attraverso una sinergia inedita tra le discipline dell'architettura, dell'ingegneria, della metallurgia e dell'aeronautica. Attraverso un percorso inedito tra documenti d'archivio, disegni d'epoca e testimonianze orali, Boris Hamzeian ripropone una storia inedita che va dalle diverse visioni sulla struttura del Centre Pompidou alla sua problematica fabbricazione.

SCOMPARSO SABATO CON IL MALTEMPO

Arenzano: si sono fermate le ricerche di Davide Violin

■ Arenzano. Le ricerche di Davide Violin, il ristoratore di 62 anni scomparso sabato scorso a causa della piena del rio Lissolo, si sono ufficialmente fermate. Nonostante gli sforzi incessanti delle squadre di vigili del fuoco, protezione civile e soccorso alpino, che hanno perlustrato ogni metro del torrente e delle zone circostanti, sono state ritrovate solo le auto travolte dalla piena del torrente alle spalle di Arenzano. Con la speranza di ritrovarlo vivo ormai ridotta al lumicino, le autorità hanno deciso di interrompere le ricerche continua-

tive per riorganizzarle in modo più mirato, anche se non saranno più condotte in modo continuo. La guardia costiera ha interrotto le ricerche via mare dopo aver impiegato svariati mezzi e anche un robot teleguidato per sondare il fondale marino ancora però troppo pieno di detriti portati dal fiume Lerone, in cui il Lissolo confluisce. A monte si è continuato a cercare grazie anche all'allestimento dell'avamposto mobile dei soccorritori alla foce del Lerone, da cui venivano coordinati gli interventi: un imponente spiegamento di forze che ha visto in campo da sabato vigili del fuoco, soccorso alpino, carabinieri, polizia locale, capitaneria di porto, Croce Rossa di Arenzano e Cogoleto e Croce d'Oro di Sciarborasca. Le ricerche si sono concentrate in particolare nella zona in cui era stata ritrovata l'auto di Violin e nel letto dei rivi, specialmente in un'area particolarmente impervia nei pressi dello stabilimento Bocchiotti in Vallerone, zona industriale di Arenzano. «Si tratta di un piccolo corso d'acqua che si è ingrandito notevolmente per le forti piogge, per cui è stato necessario allertare anche il nucleo dei sommozzatori», ha spiegato Stefano Vergante, responsabile della protezione civile in Liguria.

Ospedale San Paolo di Savona, il cantante travestito da Cavaliere Oscuro

Nek con Spiderman in visita ai bimbi ricoverati

■ Savona. Un Halloween diverso per i piccoli pazienti del reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona. Il cantautore Nek, travestito da cavaliere oscuro e con una chitarra in mano, ha sorpreso tutti, anche infermieri e medici, intonando alcuni dei suoi successi. Una giornata speciale che ha portato gioia e amore ai bambini e al personale medico. Accompagnato da Mattia Villardita, l'ormai celebre «Spiderman savonese» (con il cantante nella foto), Nek ha trasformato una giornata che solitamente si associa alle difficoltà in un momento di festa e sorrisi. Villardita ha condiviso la sua emo-



zione sui social, esprimendo gratitudine per la visita a sorpresa del suo amico: «Una giornata indimenticabile per tutti». Oltre a Nek, erano presenti anche il cantautore Emeneue Dabbono e il mu-

sicista Matteo Francia, che hanno unito le forze per salutare i piccoli pazienti. Il primario Alberto Gaiero ha descritto l'evento come una «fantastica sorpresa» che ha reso felici tutti. Prima di dirigersi in pediatria, Nek ha fatto una sosta nella pasticceria Besio, da dove ogni mese vengono donate brioches ai bambini. Dopo la visita, ha pranzato con la mamma Nucchia, che ha preparato ravioli e polpette, un gesto che ha reso ancora più speciale la giornata. Nek ha voluto mantenere la sua semplicità, preferendo mangiare in un solo piatto, come fa a casa sua.

GDG

GDG

■ Vivere un'esperienza di viaggio sostenibile, coniugando gli spostamenti in treno con quelli in bici o a piedi? È possibile grazie alle greenways e ciclovie, esistenti e in programma. Progetti che puntano a supportare un turismo di prossimità, slow e sostenibile, mettendo al centro la riscoperta del territorio, il rispetto per l'ambiente e la valorizzazione delle eccellenze locali.

Ciclovie è il travel book di Trenitalia che offre una guida a venti percorsi ciclabili da raggiungere utilizzando il Regionale. Mentre, le greenways sono percorsi verdi realizzati lungo il tracciato delle linee ferroviarie dismesse. Ad oggi, sono oltre 480 i chilometri di ex linee ferroviarie di RFI, società del Gruppo FS che sono state trasformate in greenways in tutta Italia, oltre 1.200 i chilometri di linee dismesse che potrebbero essere recuperate per lo stesso scopo. Riconvertire ex linee ferroviarie significa infatti costruire una rete di trasporto integrata e diffusa, pensata non solo per ridurre l'impatto ambientale dei trasporti ma anche per valorizzare il territorio. Sono numerose le piste ciclabili e ciclopedonali che attraversano il Paese, e noi abbiamo scelto tre percorsi, da nord a sud, che raccontano l'Italia al ritmo lento della mobilità dolce. Un invito a guardare oltre: pensando ad un turismo che può essere più di semplice spostamento, ma un modo per conoscere i luoghi a passo lento, immergendosi nei paesaggi e nella storia locale. Un turismo sostenibile e attento che valorizza il territorio, of-

IN LIGURIA TRA ARENZANO ED ALBISOLA 20 CHILOMETRI SUL MARE

Dove un tempo passava il treno, adesso si va in bici

Ciclovie è il travel book di Trenitalia che offre una guida a venti percorsi ciclabili da raggiungere con i regionali

frendo un'esperienza autentica. La greenway del Ponente ligure va da Arenzano ad Albisola.

Negli anni '70, il tratto ferroviario tra Genova e Finale Ligure, inizialmente a binario unico, è stato dismesso

per l'esigenza del raddoppio del binario, regalando al Ponente ligure uno dei percorsi ciclopedonali più suggestivi della Liguria. La Greenway del Ponente Ligure collega Arenzano ad Albisola attraverso una ciclabile di circa 20

chilometri, sospesa tra il mare e la collina. Circa 11 chilometri sono stati realizzati tramite il recupero di 6 tratti di ex ferrovia, collegati tra loro da quasi 6,8 chilometri di lungomare. Il percorso è parte della futura Ciclovia Tirreni-

ca, un'infrastruttura ciclabile di 870 chilometri, che una volta completata costituirà un percorso di rilevanza nazionale, da Ventimiglia a Roma.

Altre ciclovie sono Ortona-Vasto: la Costa dei Trabocchi in Abruzzo, dove la vecchia

linea ferroviaria Ortona-Vasto, con i suoi 43 chilometri di tracciato a ridosso della costa, è stata dismessa per consentire il raddoppio dei binari su una nuova linea. A partire dal 2008, la vecchia ferrovia è diventata un percorso naturalistico di straordinaria bellezza.

In Sicilia, la tratta Targia-Siracusa della linea Messina-Siracusa, dismessa per favorire il raddoppio dei binari, è stata riconvertita in una pista ciclopedonale di quasi 8 chilometri, intitolata alla campionesa di apnea Rossana Maiorca. La greenway, inaugurata nel 2009, costituisce parte della ciclovia del Sole e si snoda lungo un paesaggio costiero aspro e selvaggio.

L'ASSOCIAZIONE 50&PIÙ INSIEME CON CARITAS E DON VALENTINO PORCILE DI NERVI

«Dritto & Rovescio», la solidarietà è un capo fatto a mano



Cinque anni di «Dritto & Rovescio»: il filo della solidarietà ci unisce e diventa sempre più lungo. L'Associazione 50&Più Genova lancia la quinta edizione del progetto che tanta partecipazione ha riscosso finora. Per partecipare basta realizzare a mano capi in lana o cotone da regalare ad adulti o bambini, seguendo il proprio estro e assecondando il desiderio di portare un po' di calore alle tante persone che lo aspettano. Come l'anno scorso alla consegna del vestiario si aggiunge la colletta di beni alimentari di prima necessità come zucchero, caffè, marmellate, biscotti e cibo in scatola. Prosegue così la consolidata collaborazione di 50&Più Genova con don Valentino Porcile, parroco della Chiesa di San Siro a Nervi, e con la Caritas, a cui tutto sarà consegnato mercoledì 11 dicembre alle ore 11, affinché venga smistato e consegnato a chi ne ha bisogno. L'iniziativa è nata nel 2020 in risposta al forzato isolamento causato dalla pandemia, una condizione che però permetteva di impiegare il tanto tempo libero impegnandosi in un'attività utile agli altri, seduti in poltrona con i ferri e qualche gomitolino di lana. Tante socie dell'associazione e tante volontarie hanno messo a disposizione la propria abilità ed elaborato in quattro anni circa cinquecento capi

in lana, che sono stati consegnati durante il periodo natalizio a bambini, uomini e donne. A loro, con le sciarpe, i berretti, le maglie, i guanti, le calze, le coperte colorate, arriverà anche questa volta il caldo abbraccio delle socie di 50&Più e di chiunque abbia voglia di unirsi a loro. «Dritto&Rovescio» - dichiara Brigida Gallinaro, presidente di 50&Più Genova - è diventata una tradizione di cui andiamo fieri. Raggiunge il doppio scopo di aiutare chi vive in difficoltà e di fare sentire utile chi è più fortunato, regalando un sorriso a una persona sconosciuta. Ormai per le socie creare i capi da donare è diventata un'abitudine e molte iniziano a sferruzzare già dopo l'estate, pronte alla consegna ancora prima della chiamata a raccolta ufficiale. Impossibile non rimanere colpiti da tanta generosità. Sono grata a don Valentino Porcile per avere stretto con 50&Più un patto di che mette il sigillo della serietà sull'iniziativa e ci conforta in un periodo storico così difficile. Con un piccolo sforzo, tutti insieme, possiamo fare sentire la nostra vicinanza a chi deve superare con fatica i tanti ostacoli del nostro presente». Per informazioni e consegne scrivere a 50epiu.ge@50epiu.it o telefonare ai numeri 010/543042-5530352.

MARTEDI 5 NOVEMBRE

OSPITE
LORIS GALLO

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE



ospiti | GIRASOLI

ospiti GIUSEPPE SPINELLI & VEILA



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

segui sui social

telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

ORCHESTRA
LISCIO SIMPATIA

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

studiodwiki.it

UNITÀ FUNZIONALE DI ORTOPEDIA

CENTRO DI RIFERIMENTO
per chirurgia ortopedica, protesica e traumatologia dello sport

INNOVATIVA STRUMENTAZIONE
chirurgia robotica per interventi protesici al ginocchio

Verifica le nostre liste d'attesa su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

CASA DI CURA CITTÀ DI BRA
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE